



Comune di Fornovo San Giovanni

Provincia di Bergamo

Prot. 704

Oggetto: individuazione del Segretario comunale quale responsabile in materia di prevenzione della corruzione.

IL SINDACO

Richiamati:

- L'articolo 4, comma 1, lettera e), del D.Lgs. n. 165 del 30 marzo 2001;
- L'articolo 50, comma 10, del D.Lgs. n. 267 del 18 agosto 2000 (TUEL) che conferisce al Sindaco i poteri di nomina dei responsabili di uffici e servizi;
- L'articolo 97, comma 4, lettera d), del TUEL per il quale il Segretario comunale *esercita ogni altra funzione attribuitagli dallo statuto o dai regolamenti, o conferitagli dal Sindaco*;

Premesso che:

- Con L. n. 190 del 6 novembre 2012 il legislatore ha varato le *disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione*;
- L'articolo 1, comma 7, della legge 190/2012 impone l'individuazione, all'interno della struttura organizzativa, del *responsabile della prevenzione della corruzione*;
- Negli enti locali tale responsabile è individuato di *norma* nel Segretario dell'ente, salva diversa e motivata determinazione;
- Il responsabile della prevenzione della corruzione svolge i compiti seguenti:
 1. Entro il 31 gennaio di ogni anno propone all'organo di indirizzo politico, per l'approvazione, il *Piano triennale di Prevenzione della Corruzione*, la cui elaborazione non può essere affidata a soggetti estranei all'amministrazione (art. 1, comma 8, L. 190/2012);
 2. Entro il 31 gennaio di ogni anno definisce le procedure appropriate per selezionare e formare i dipendenti destinati ad operare in settori di attività particolarmente esposti alla corruzione;
 3. Verifica l'efficace attuazione e l'idoneità del *Piano triennale di Prevenzione della Corruzione*;
 4. Propone la modifica del piano, anche a seguito di accertate significative violazioni delle prescrizioni, così come qualora intervengano mutamenti nell'organizzazione o nell'attività dell'amministrazione;
 5. Entro il 15 dicembre di ogni anno pubblica nel sito web dell'amministrazione una relazione recante i risultati dell'attività svolta e la trasmette all'organo di indirizzo;
 6. Nei casi in cui l'organo di indirizzo politico lo richieda o qualora lo ritenga opportuno, il responsabile riferisce sull'attività;

Premesso inoltre che:

- Il Dipartimento della Funzione Pubblica ha precisato che la scelta dovrebbe ricadere su un dirigente che:
 1. Non sia stato destinatario di provvedimenti giudiziari di condanna;
 2. Non sia stato destinatario di provvedimenti disciplinari;
 3. Abbia dato dimostrazione, nel tempo, di comportamento integerrimo;



Comune di Fornovo San Giovanni

Provincia di Bergamo

- Il Dipartimento della Funzione Pubblica ha segnalato l'inopportunità di nominare coloro che si trovino in una situazione di potenziale conflitto di interessi, come chi opera in settori tradizionalmente esposti al rischio di corruzione: uffici che seguono le gare d'appalto o che gestiscono il patrimonio;

Premesso infine che:

- Il comma 7 dell'articolo 1 della legge 190/2012 attribuisce la competenza a nominare il responsabile della prevenzione della corruzione *all'organo di indirizzo politico*;
- La Commissione Indipendente per la Valutazione, la Trasparenza e l'Integrità della pubblica amministrazione (CIVIT) è stata designata quale Autorità Nazionale Anticorruzione (art. 1, comma 2, legge 190/2012);
- Con la deliberazione numero 21/2012 la CIVIT aveva individuato il Sindaco quale organo di *indirizzo politico amministrativo* competente a nominare l'OIV (Organismo Indipendente di Valutazione);
- Le medesime considerazioni e motivazioni sviluppate da CIVIT, con la deliberazione 21/2012, possono estendersi al tema della nomina del responsabile della prevenzione della corruzione;
- Il TUEL, articolo 50 comma 10, conferisce al Sindaco i poteri di nomina dei responsabili di uffici e servizi;
- Pertanto, il sottoscritto ritiene di provvedere alla nomina del responsabile della prevenzione della corruzione;

Considerato che il *Piano triennale di Prevenzione della Corruzione* ricomprende anche il *Programma per la trasparenza e l'integrità* (art. 10, comma 2, del D.Lgs. n. 33 del 14.3.2013), si ritiene opportuno che il responsabile della prevenzione della corruzione svolga anche le funzioni di Responsabile per la trasparenza;

DECRETA

1. Dalla data odierna e sino alla scadenza del mandato elettorale, di individuare il segretario Comunale, Dr.ssa Enrica Aragno, quale **Responsabile della prevenzione della corruzione**, attribuendole altresì le funzioni di Responsabile per la trasparenza;
2. Di comunicare senza indugio copia del presente alla CIVIT (segreteria.commissione@civit.it);
3. Ai fini della massima trasparenza e dell'accessibilità totale (art. 11 D.Lgs. 150/2009), di pubblicare in modo permanente copia del presente sul sito istituzionale dell'ente.

Fornovo San Giovanni, li 31.01.2014.

IL SINDACO
Pierluigi DE VITA